



Roma, 22 febbraio 2023

## **COMUNICATO STAMPA**

### **“IL METAVERSO, REALTÀ O MODA PASSEGGERA”: A ROMA IL SEMINARIO DELL’ISTITUTO ITALIANO DI NAVIGAZIONE**

Si è svolto a Roma, presso il Circolo Ufficiali della Marina Militare "Caio Duilio", il seminario organizzato dall’Istituto Italiano di Navigazione intitolato: **“IL METAVERSO: Realtà o moda passeggera?”**.

L’evento, a cura dell’Ing. **Leonardo Quattrocchi**, Vice Presidente Vicario dell’Istituto e Adjunct Professor alla LUISS Business School, ha visto la partecipazione del Dottor **Riccardo Boccuzzi**, CEO di Hypex e di numerosi esperti e appassionati della realtà virtuale e aumentata, che hanno discusso delle potenzialità e delle criticità di questo nuovo universo digitale.

In apertura, sono intervenuti il Presidente dell’Istituto Italiano di Navigazione dott. **Luca Sisto** e il Sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare Amm. Sq. **Giuseppe Berutti Bergotto**, che ha, in particolare, sottolineato le possibili ricadute positive nell’utilizzo delle più innovative info-tecnologie dalla progettazione aeronavale alla formazione e addestramento del personale della Forza Armata.

Il Metaverso, termine coniato da Neal Stephenson nel suo libro "Snow Crash" del 1992, rappresenta una sorta di realtà virtuale condivisa tramite Internet, in cui gli utenti si muovono e interagiscono attraverso avatar tridimensionali. Questa nuova frontiera della tecnologia ha visto una rapida crescita negli ultimi anni, grazie alle interconnessioni 5G e alla diffusione dei visori 3D, della realtà virtuale e della realtà aumentata.

Durante il seminario sono stata evidenziate le possibili applicazioni ludiche, tecnologiche o industriali, con particolare riferimento a quelle già utilizzate dalla Marina per le nuove unità della passando al mondo dell’arte, della cultura, dell’animazione in progetti già esecutivi.

Le esperienze offerte dal Metaverso potrebbero diventare sempre più realistiche, coinvolgenti e multisensoriali, e rappresentare una nuova frontiera nel campo della realtà virtuale e aumentata, con applicazioni interessanti in tantissimi ambiti della vita quotidiana.

Senza tralasciare, però, i rischi e i dubbi legati ad un concetto di esperienza virtuale ancora non ben definito e alle questioni aperte legate alla gestione della violenza, della proprietà di beni intangibili e della sovranità, così come della privacy.

Gli esperti intervenuti hanno, a tal proposito, sottolineato l’importanza di non lasciare soli gli utenti, soprattutto i giovani, in questo nuovo mondo, che rischia di rimanere senza controllo, evidenziando la necessità di un attento monitoraggio e di una regolamentazione adeguata e soprattutto investendo nella formazione quale elemento primario dell’educazione anche digitale delle future generazioni.